ISTITUTO COMPRENSIVO RAPALLO
Via Frantini, 7 - 16035 Rapallo (GE)
C.F. 91045720108 - C.M. GEIC85700D
Tel. 0185/67367 - Fax 0185/54976
E-mail geic85700d@istruzione.it Pec geic85700d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivorapallo.edu.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE – ISTITUTO COMPRENSIVO RAPALLO

VALUTAZIONE

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a 4 differenti livelli di apprendimento:

• **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO

A partire dal 22/23 l'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione tornerà a essere configurato come previsto dal DL 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento

2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo

2. testo argomentativo

3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni) Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste

2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo

2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

3. elaborazione di un dialogo

4. lettera o e-mail personale

5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 , Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- Linee guida valutazione scuola primaria , La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

1. VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

DEROGHE alla frequenza per casi eccezionali, certi e documentati

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO RAPALLO - 23 GENNAIO 2023

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, visite specialistiche e day hospital, terapie e/o cure programmate);

2. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

3. documentate cause di forza maggiore che impediscano la frequenza scolastica (provvedimento dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione di genitori in coincidenza con l'assenza);

4. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

5. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;

6. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Si ricorda, comunque, che le deroghe previste valgono a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e che il mancato conseguimento del limite annuo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva e all'Esame finale di ciclo.

2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (CLASSI I -II -III)

DEFINIZIONE E VALUTAZIONE CORRISPONDENTE

• CONOSCENZE

• PROCEDIMENTO / ESECUZIONE

• ESPOSIZIONE

• COMPITI ASSEGNATI

Valutazione da 3 a 10

TABELLA DI CORRISPONDENZA

DEFINIZIONE E VALUTAZIONE CORRISPONDENTE	CONOSCENZE	PROCEDIMENTO / ESECUZIONE	ESPOSIZIONE	COMPITI ASSEGNATI
Gravissimamente insufficiente: 3	L'alunno non possiede conoscenze sugli argomenti trattati	Commette numerosissimi e gravissimi errori concettuali e/o di procedimento e/o esecuzione.	L'esposizione è totalmente lacunosa e frammentaria	Non svolge mai i compiti assegnati.
Gravemente insufficiente 4	L'alunno possiede conoscenze molto lacunose, frammentarie e non coordinate.	Commette numerosi e gravi errori concettuali e/o di procedimento e/o esecuzione.	Espone temi, affronta problemi o prove pratiche in modo stentato e frammentario.	Non svolge quasi mai i compiti assegnati.
Insufficiente 5	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette numerosi errori nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste.	Espone temi e affronta problemi in modo incompleto e approssimativo.	Svolge saltuariamente i compiti assegnati
Sufficiente 6	L'alunno possiede conoscenze essenziali	Evidenzia abilità minime nelle applicazioni e commette alcuni errori concettuali e formali nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste	Usa in modo semplice il linguaggio specifico	Svolge in modo essenziale i compiti assegnati
Discreto 7	L'alunno possiede conoscenze chiare e ordinate	Si mostra abbastanza sicuro nelle applicazioni e nell'operare collegamenti. Nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste, a volte, commette errori concettuali e formali	L'esposizione è sicura	Svolge regolarmente i compiti assegnati
Buono 8	L'alunno possiede conoscenze ampie e ordinate e una chiara focalizzazione dei nuclei tematici.	Si mostra sicuro nell' applicazione dei procedimenti e nell'operare collegamenti. Nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste si dimostra attento e impegnato	L'esposizione è pertinente e precisa	Svolge regolarmente e correttamente i compiti assegnati
Ottimo 9	L'alunno possiede conoscenze approfondite ed articolate.	Applica consapevolmente regole e procedure senza commettere errori e in modo autonomo	Ha capacità di analisi, sintesi e collegamento. Utilizza un rigoroso linguaggio disciplinare. E' capace di portare contributi originali e personali	Svolge i compiti assegnati accuratamente e in modo approfondito

Eccellente 10	L'alunno possiede conoscenze approfondite, articolate e significative	Applica consapevolmente regole e procedure in modo autonomo e approfondito	Ha ottime capacità di analisi, sintesi e collegamento. Utilizza un rigoroso linguaggio disciplinare. E' capace di portare contributi originali e personali molto significativi	Svolge i compiti assegnati accuratamente, in modo approfondito e sempre corretto

3. CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI FINE CICLO

La legge 107/2015 ha previsto alcuni decreti attuativi, tra cui uno esplicitamente riferito al tema della valutazione: il Decreto legislativo 62/2017.
Il Collegio dei docenti, per determinare la valutazione periodica e finale degli allievi, ha stabilito, alla luce delle indicazioni della nuova normativa, le seguenti procedure:

a) **ANALISI COMPLESSIVA DELLE SITUAZIONI**
b) **INTERVENTI DI RECUPERO**
c) **CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI FINE CICLO**

a) ANALISI COMPLESSIVA DELLE SITUAZIONI

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) e ai criteri di valutazione degli apprendimenti, stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Ai fini della valutazione periodica e finale e in base a tali criteri, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- di eventuali problematiche personali e/o socio-familiari, che possano aver determinato un temporaneo impedimento all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del consiglio di classe viene quindi effettuata in base a:

- progressi rispetto all'anno scolastico precedente o al primo periodo
- volontà dimostrata nel recupero delle lacune
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte
- atteggiamento corretto durante le attività, anche in caso di problematiche socio-familiari
- capacità o predisposizione verso le discipline
- andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori e degli eventuali recuperi

Per ciascuna disciplina si considera

- insufficienza corrispondente a "5" la parziale acquisizione dei livelli di apprendimento
- insufficienza corrispondente a "4" la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento

con riferimento ai criteri di valutazione dell'Istituto.
Si terranno in particolare conto i casi di DSA, di allievi con un piano didattico personalizzato o di altre situazioni di disagio.

La valutazione degli alunni non di madrelingua italiana terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

b) INTERVENTI DI RECUPERO

L'Istituto, ai sensi della normativa vigente e in particolare del Dlgs. 62/2017, art. 6, c.3 ("*Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento*") per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno, ai fini di un miglioramento dei livelli di apprendimento, mette in atto una o più specifiche strategie per il recupero delle carenze degli allievi, a seconda delle situazioni:

- corsi di recupero mattutini e/o pomeridiani con tutoraggio di docenti interni e (eventuale) allievi dei Licei
    - Italiano
    - Matematica
    - Inglese
- corsi di alfabetizzazione per gli studenti di origine non italiana
    - corsi di prima comunicazione
    - corsi di potenziamento
- tutoraggi
    - interni (con altri allievi)
    - con tutor dell'apprendimento
    - con personale esterno
    - con docenti interni e allievi dei Licei per DSA
- indicazioni personalizzate con attività per sviluppare il metodo di studio: es. elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio, ecc
- recupero in itinere
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento
- inserimento nel progetto Estate amica (dopo la valutazione dello scrutinio finale, nei mesi estivi), in collaborazione con il Comune di Rapallo.

c) CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI FINE CICLO

Nello scrutinio finale, in base alle valutazioni dei docenti, degli interventi messi in atto, della risposta da parte degli allievi coinvolti, si possono verificare tre situazioni:

A. ammissione alla classe successiva;
B. ammissione alla classe successiva con lacune in alcune discipline;
C. non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

A. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione si realizza quando i livelli di apprendimento risultano raggiunti, con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline.

B. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON LACUNE IN ALCUNE DISCIPLINE

Nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe procede all'ammissione alla classe successiva qualora il quadro complessivo riveli carenze che non ostino alla prosecuzione del percorso.
Si considerano le insufficienze pari a penalità più o meno rilevanti (votazione 5 in una disciplina = 1 penalità; votazione 4 in una disciplina = 2 penalità).
In particolare:

- In presenza di un numero massimo di 4 penalità e cioè con:

- 4 insufficienze con parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in 4 materie (4 valutazioni con voto "5") oppure
- 2 insufficienze con mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 2 materie (2 valutazioni con voto "4") oppure
- 1 insufficienza con mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una materia e 2 insufficienze con parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in 2 materie (1 valutazione con voto "4" e due valutazioni con voto "5"),

il Consiglio di Classe, all'unanimità o a maggioranza, per voto di Consiglio può decidere di ammettere l'allievo alla classe successiva in presenza di una o più delle seguenti motivazioni:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- Partecipazione adeguata alle attività curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola.

In caso di ammissione alla classe successiva, nella scheda di valutazione (pagella) compariranno le insufficienze nelle discipline con lacune non ancora colmate. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il primo mese di scuola dell'anno scolastico successivo saranno verificate le conoscenze e abilità di base oggetto dell'intervento di recupero estivo da parte dell'allievo.

Tale verifica sarà oggetto della prima valutazione del nuovo anno scolastico; il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente costituisce un'aggravante per la NON ammissione all'anno successivo, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

C. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione può avvenire:

A. in caso di non validazione dell'anno, ai sensi del Dlgs 62/2017, art.5, c.1 ("*Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato*"), anche nel caso previsto dal successivo c.3. In caso di non validazione dell'anno, non si procede allo scrutinio dell'allievo, che non viene ammesso alla classe successiva. Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto monitora la frequenza degli allievi, avvisando le famiglie (o i tutori, nei casi previsti) e segnalando, nei casi più gravi e/o reiterati, la situazione alle Autorità competenti.
B. in caso di provvedimento disciplinare con periodo di allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
C. nel caso previsto dal Dlgs 62/2017, art.6, c.2, "*nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*".

La non ammissione nel caso C si concepisce come evento eccezionale e

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi per indisponibilità, disinteresse, disimpegno e/o demotivazione dell'allievo;
- quando la mancanza di prerequisiti sia tale da compromettere la possibilità di affrontare con successo la prosecuzione del percorso e il passaggio alla classe successiva.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato le situazioni degli allievi in situazioni di gravità in base alle procedure di cui ai punti 1 e 2 (analisi complessiva delle situazioni e interventi di recupero)

procedono alla **NON AMMISSIONE** degli allievi alla classe successiva quando si verificassero una o più delle seguenti condizioni, che pregiudicano il successo nel percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento, previsto nelle Nuove indicazioni nazionali:

- l'assenza o le gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
- le gravi carenze o l'assenza di processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alle conoscenze, al procedimento e/o all' esecuzione, all'esposizione e allo svolgimento dei compiti assegnati;
- il non ottenimento di risultati di miglioramento da parte dell'alunno, con lacune evidenziate già nella prima parte dell'anno, pur avendo ricevuto indicazioni e proposte per migliorare il livello degli apprendimenti, con l'organizzazione di percorsi didattici mirati e personalizzati;
- il rifiuto sistematico da parte dell'alunno di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e/o il non aver approfittato degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo (ad es. corsi di recupero, tutoraggio, altro).
- la complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici previsti dalle Nuove indicazioni nazionali.

MOTIVAZIONI

La non ammissione, in ogni caso, viene deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto di una o più delle seguenti motivazioni:

- carenze nelle abilità fondamentali: letto-scrittura, calcolo, logico- matematiche;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione del processo di apprendimento;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi o mancati interesse e partecipazione alle lezioni;
- mancato impegno e/o di attenzione in classe;
- mancato o saltuario impegno nel lavoro domestico;
- sistematico rifiuto nel seguire le indicazioni proposte dai docenti per il miglioramento;
- lacune del precedente anno scolastico non colmate all'inizio del corrente anno (solo seconde e terze);
- mancato miglioramento rispetto al primo periodo dell'anno scolastico;
- inesistente o inefficace metodo di studio;
- mancata o inefficace frequenza dei corsi di recupero o degli altri interventi di supporto messi in atto dall'Istituto;
- rifiuto degli interventi di supporto proposti dalla scuola, senza un'efficace alternativa individuata dalla famiglia.

Per una più sicura e consapevole maturazione dell'allievo si ritiene quindi opportuna la ripetizione della classe corrente, in considerazione del fatto che:

I. (PER IL SOLO PASSAGGIO ALLA CLASSE SECONDA)

- i contenuti disciplinari della classe prima della Secondaria di primo grado sono una ripresa sostanziale ed un consolidamento dei contenuti svolti nella Primaria;
- il passaggio al successivo segmento formativo richiede un salto cognitivo particolarmente significativo e il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento e il percorso dell'allievo.

II. (PER IL SOLO PASSAGGIO ALLA CLASSE TERZA)

- In considerazione del fatto che la mancanza o la carenza dei contenuti disciplinari e la mancanza di abilità e di competenze di base, rilevate in sede di scrutinio, impediscono di affrontare l'ultimo anno del ciclo con strumenti adeguati al successo formativo dell'allievo;

- In considerazione del fatto che le mancanze nella preparazione di base e le insufficienze più gravi, rilevate in sede di scrutinio, riguardano discipline che saranno oggetto di valutazione nelle prove scritte dell'esame di fine ciclo (Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) e le cui votazioni concorreranno in buona percentuale alla definizione del voto definitivo dell'esame.

  III. (PER LA SOLA AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE CICLO)
- In considerazione del fatto che le mancanze nella preparazione di base e le insufficienze più gravi, rilevate in sede di scrutinio, riguardano discipline che saranno oggetto di valutazione nelle prove scritte dell'esame di fine ciclo (Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) e le cui votazioni concorreranno in buona percentuale alla definizione del voto definitivo dell'esame.

In caso di non ammissione alla classe successiva, si presume che la permanenza nello stesso livello di classe possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà migliorando il suo percorso di apprendimento.

Per i casi II. e III. costituisce un'aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

CRITERI

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo (Dlgs 62/2017 e C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado. Tenuto conto delle situazioni e delle motivazioni sopra indicate i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di fine ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, **nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.**

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- con la presenza di un numero complessivo di insufficienze uguale o superiore a 5 penalità (vedasi definizione al precedente punto 3-B); in particolare:
- dalla presenza di insufficienze con voto 5 in almeno 5 discipline oggetto di valutazione curricolare, oppure
- dalla presenza di insufficienze con voto 4 in almeno 3 discipline oggetto di valutazione curricolare, oppure
- dalla presenza di un numero di insufficienze con voto 5 e con voto 4 in svariate discipline oggetto di valutazione curricolare, per un totale uguale o superiore alle 5 penalità.

Il Consiglio di classe si riserva di prevedere deroghe ai criteri citati per eventuali ammissioni con lacune in situazioni eccezionali, particolarmente delicate e/o rilevanti (es.: segnalazioni dei Servizi sociali, casi precedenti di non ammissione, ecc).

4. CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

La normativa vigente (e in particolare il D. lgs 62/2017, art.6, c.5 che recita "*il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno*") invita a formulare criteri e modalità di attribuzione per il voto di ammissione all'esame di fine ciclo. Il voto di ammissione all'esame si determina in base ai seguenti criteri:

1. Media aritmetica con arrotondamenti

2. Percorso in crescita nel corso del triennio

3. Percorso costantemente elevato nel corso del triennio

4. Assenza di sanzioni disciplinari

5. Considerazione di situazioni di allievi con disabilità, DSA, altre situazioni particolari.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

A) AMMISSIONE CON VOTI SUPERIORI AL 6

Di norma e in considerazione dei criteri su esposti si assegnano i seguenti voti di ammissione:

Con una media non inferiore a 9.3: 10**

Con una media non inferiore a 8.3: 9*

Con una media non inferiore a 7.4: 8*

Con una media non inferiore a 6.5: 7 *

*Con livello di giudizio di comportamento almeno "corretto"

**Con livello di giudizio di comportamento almeno "corretto" e/o con percorso in crescita nel corso del triennio o con percorso costantemente elevato (almeno media del 9 nei 2 anni precedenti)

B) AMMISSIONI CON MATERIE INSUFFICIENTI (PENALITA')

Di norma e in considerazione dei criteri su esposti si assegnano i seguenti voti di ammissione:

Con una penalità (un cinque) e una media oltre 6.7 si può assegnare 7 (in presenza di comportamento corretto).

Con una penalità (un cinque) e una media non oltre 6.7 si assegna non più di 6.

Con due penalità (due cinque o un quattro) si assegna non più di 6.

Con tre penalità (tre cinque o un quattro e un cinque) si assegna non più di 6.

Con quattro penalità (quattro cinque o un quattro e due cinque o due quattro) si assegna non più di 6.

C) AMMISSIONI/NON AMMISSIONI CON INSUFFICIENZE GRAVI E DIFFUSE

Il Consiglio di classe valuta le singole situazioni e verbalizza le motivazioni dell'ammissione con voto 5 oppure della non ammissione. Di norma:

• Si assegna 5 con una situazione di insufficienze non gravi e diffuse (5 discipline) o nel caso di insufficienze limitate ad un massimo di 4 materie, di cui una grave (4).

• Non si ammette all'esame (oltre che negli altri casi previsti dalla normativa vigente, cfr DM.741/2017, art.2, c.1, lettere a,b,c) nel caso di almeno 5 materie insufficienti, di cui almeno una grave, in presenza delle situazioni richiamate nei criteri generali per la non ammissione, cui si rimanda per opportuna conoscenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia A – Tipologia B

Alunno/a_____Classe_____Sezione____

DESCRIZIONE	VOTO	PESO DEL VOTO	VALUTAZIONE ALUNNO
ADERENZA ALLA TRACCIA ASSEGNATA			
Molto pertinente, contenuto personale e/o molto approfondito	**10**	**4**	
Pertinente, contenuto personale e/o approfondito	**9**	**3.6**	
Pertinente, contenuto coerente ed esauriente	**8**	**3.2**	
Accettabile nella pertinenza e nel contenuto	**7**	**2.8**	
Parzialmente pertinente, contenuto limitato	**6**	**2.4**	
Frammentaria, carente nel contenuto	**5**	**2**	
Molto carente nella pertinenza e nel contenuto	**4**	**1.6**	
MORFOSINTASSI E ORTOGRAFIA			
Sempre corretta	**10**	**4**	
Quasi sempre corretta	**9**	**3.6**	
Sostanzialmente corretta	**8**	**3.2**	
Parzialmente adeguata	**7**	**2.8**	
Presenza di errori non gravi	**6**	**2.4**	
Presenza di errori	**5**	**2**	
Numerosi errori anche gravi	**4**	**1.6**	
ESPOSIZIONE			
Esposizione sicura	**10**	**1**	

Esposizione ben organizzata e scorrevole	**9**	**0,9**	
Esposizione chiara e scorrevole	**8**	**0,8**	
Esposizione abbastanza chiara e scorrevole	**7**	**0,7**	
Esposizione solo in parte chiara e scorrevole	**6**	**0,6**	
Esposizione disorganica	**5**	**0,5**	
Esposizione incoerente	**4**	**0.4**	
USO DEL LESSICO			
Lessico ricco ed appropriato	**10**	**1**	
Lessico appropriato	**9**	**0,9**	
Lessico adeguato	**8**	**0,8**	
Lessico accettabile	**7**	**0,7**	
Lessico sostanzialmente accettabile	**6**	**0,6**	
Lessico ripetitivo o povero	**5**	**0,5**	
Lessico ripetitivo e povero	**4**	**0,4**	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA **Il voto finale deriva dalla media ponderata dei punteggi dei singoli Indicatori: aderenza alla traccia assegnata (40%), correttezza morfosintattica e ortografica (40%), uso del lessico (10%) ed esposizione (10%)**			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO - Tipologia C

Alunno/a_____Classe_____Sezione_____

DESCRIZIONE	VOTO	PESO DEL VOTO	VALUTAZIONE ALUNNO
COMPRENSIONE			
Comprensione molto approfondita	**10**	**1**	
Comprensione approfondita	**9**	**0,9**	
Comprensione buona	**8**	**0,8**	
Comprensione adeguata	**7**	**0,7**	
Comprensione sostanzialmente adeguata	**6**	**0,6**	
Comprensione frammentaria	**5**	**0,5**	
Comprensione molto carente	**4**	**0.4**	
SINTESI			
Sintesi chiara e completa	**10**	**1**	
Sintesi quasi sempre chiara e completa	**9**	**0,9**	
Sintesi buona	**8**	**0,8**	
Sintesi adeguata	**7**	**0,7**	
Sintesi accettabile	**6**	**0,6**	
Sintesi carente	**5**	**0,5**	
Sintesi molto carente	**4**	**0,4**	
ADERENZA ALLA TRACCIA ASSEGNATA			
Molto pertinente, contenuto personale e/o molto approfondito	**10**	**3**	

Pertinente, contenuto personale e/o approfondito	**9**	**2.7**	
Pertinente, contenuto coerente ed esauriente	**8**	**2.4**	
Accettabile nella pertinenza e nel contenuto	**7**	**2.1**	
Parzialmente pertinente, contenuto limitato	**6**	**1.8**	
Frammentaria, carente nel contenuto	**5**	**1.5**	
Molto carente nella pertinenza e nel contenuto	**4**	**1.2**	
MORFOSINTASSI E ORTOGRAFIA			
Sempre corretta	**10**	**3**	
Quasi sempre corretta	**9**	**2.7**	
Sostanzialmente corretta	**8**	**2.4**	
Parzialmente adeguata	**7**	**2.1**	
Presenza di errori non gravi	**6**	**1.8**	
Presenza di errori	**5**	**1.5**	
Numerosi errori anche gravi	**4**	**1.2**	
ESPOSIZIONE			
Esposizione sicura	**10**	**1**	
Esposizione ben organizzata e scorrevole	**9**	**0,9**	
Esposizione chiara e scorrevole	**8**	**0,8**	
Esposizione abbastanza chiara e scorrevole	**7**	**0,7**	
Esposizione solo in parte chiara e scorrevole	**6**	**0,6**	

Esposizione disorganica	**5**	**0,5**	
Esposizione incoerente	**4**	**0.4**	
USO DEL LESSICO			
Lessico ricco ed appropriato	**10**	**1**	
Lessico appropriato	**9**	**0,9**	
Lessico adeguato	**8**	**0,8**	
Lessico accettabile	**7**	**0,7**	
Lessico sostanzialmente accettabile	**6**	**0,6**	
Lessico ripetitivo o povero	**5**	**0,5**	
Lessico ripetitivo e povero	**4**	**0,4**	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA **Il voto finale deriva dalla media ponderata dei punteggi dei singoli Indicatori: comprensione (10%), capacità di sintesi (10%), aderenza alla traccia assegnata (30%), correttezza morfosintattica e ortografica (30%), uso del lessico (10%) ed esposizione (10%)**			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO - DSA

Tipologia A – Tipologia B

Alunno/a_____Classe_____Sezione__

DESCRIZIONE	VOTO	PESO DEL VOTO	VALUTAZIONE ALUNNO
ADERENZA ALLA TRACCIA ASSEGNATA			
Molto pertinente, contenuto personale e/o molto approfondito	**10**	**5**	
Pertinente, contenuto personale e/o approfondito	**9**	**4.5**	
Pertinente, contenuto coerente ed esauriente	**8**	**4**	
Accettabile nella pertinenza e nel contenuto	**7**	**3.5**	
Parzialmente pertinente, contenuto limitato	**6**	**3**	
Frammentaria, carente nel contenuto	**5**	**2,5**	
Molto carente nella pertinenza e nel contenuto	**4**	**2**	
MORFOSINTASSI			
Sempre corretta	**10**	**3**	
Quasi sempre corretta	**9**	**2,7**	
Sostanzialmente corretta	**8**	**2,4**	
Parzialmente adeguata	**7**	**2,1**	
Presenza di errori non gravi	**6**	**1,8**	

Presenza di errori	**5**	**1,5**	
Numerosi errori	**4**	**1,2**	
ESPOSIZIONE			
Esposizione sicura	**10**	**1**	
Esposizione ben organizzata e scorrevole	**9**	**0,9**	
Esposizione chiara e scorrevole	**8**	**0,8**	
Esposizione abbastanza chiara e scorrevole	**7**	**0,7**	
Esposizione solo in parte chiara e scorrevole	**6**	**0,6**	
Esposizione disorganica	**5**	**0,5**	
Esposizione incoerente	**4**	**0.4**	
USO DEL LESSICO			
Lessico ricco ed appropriato	**10**	**1**	
Lessico appropriato	**9**	**0,9**	
Lessico adeguato	**8**	**0,8**	
Lessico accettabile	**7**	**0,7**	

Lessico sostanzialmente accettabile	**6**	**0,6**	
Lessico ripetitivo o povero	**5**	**0,5**	
Lessico ripetitivo e povero	**4**	**0,4**	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA **Il voto finale deriva dalla media ponderata dei punteggi dei singoli** **Indicatori: aderenza alla traccia assegnata (50%), correttezza morfosintattica (30%), uso del lessico (10%), esposizione (10%)**			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO - Tipologia C - DSA

Alunno/a_____Classe_____Sezione___

DESCRIZIONE	VOTO	PESO DEL VOTO	VALUTAZIONE ALUNNO
COMPRENSIONE			
Comprensione molto approfondita	**10**	**2**	
Comprensione approfondita	**9**	**1,8**	
Comprensione buona	**8**	**1,6**	
Comprensione adeguata	**7**	**1,4**	
Comprensione sostanzialmente adeguata	**6**	**1,2**	
Comprensione frammentaria	**5**	**1**	
Comprensione molto carente	**4**	**0,8**	
SINTESI			
Sintesi chiara e completa	**10**	**1**	
Sintesi quasi sempre chiara e completa	**9**	**0,9**	
Sintesi buona	**8**	**0,8**	
Sintesi adeguata	**7**	**0,7**	
Sintesi accettabile	**6**	**0,6**	

Sintesi carente	**5**	**0,5**	
Sintesi molto carente	**4**	**0,4**	
ADERENZA ALLA TRACCIA ASSEGNATA			
Molto pertinente, contenuto personale e/o molto approfondito	**10**	**3**	
Pertinente, contenuto personale e/o approfondito	**9**	**2.7**	
Pertinente, contenuto coerente ed esauriente	**8**	**2.4**	
Accettabile nella pertinenza e nel contenuto	**7**	**2.1**	
Parzialmente pertinente, contenuto limitato	**6**	**1.8**	
Frammentaria, carente nel contenuto	**5**	**1.5**	
Molto carente nella pertinenza e nel contenuto	**4**	**1.2**	
MORFOSINTASSI			
Sempre corretta	**10**	**2**	
Quasi sempre corretta	**9**	**1,8**	
Sostanzialmente corretta	**8**	**1,6**	
Parzialmente adeguata	**7**	**1,4**	

Presenza di errori non gravi	**6**	**1,2**	
Presenza di errori	**5**	**1**	
Numerosi errori	**4**	**0,8**	
ESPOSIZIONE			
Esposizione sicura	**10**	**1**	
Esposizione ben organizzata e scorrevole	**9**	**0,9**	
Esposizione chiara e scorrevole	**8**	**0,8**	
Esposizione abbastanza chiara e scorrevole	**7**	**0,7**	
Esposizione solo in parte chiara e scorrevole	**6**	**0,6**	
Esposizione disorganica	**5**	**0,5**	
Esposizione incoerente	**4**	**0.4**	
USO DEL LESSICO			
Lessico ricco ed appropriato	**10**	**1**	
Lessico appropriato	**9**	**0,9**	
Lessico adeguato	**8**	**0,8**	

Lessico accettabile	**7**	**0,7**	
Lessico sostanzialmente accettabile	**6**	**0,6**	
Lessico ripetitivo o povero	**5**	**0,5**	
Lessico ripetitivo e povero	**4**	**0,4**	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA **Il voto finale deriva dalla media ponderata dei punteggi dei singoli** **Indicatori: comprensione del testo (20%), capacità di sintesi (10%), aderenza alla traccia assegnata (30%), correttezza morfosintattica (20%), uso del lessico (10%) ed esposizione (10%)**			

GRIGLIA MATEMATICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CRITERI					
Conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico	*ottima*	10	Applicazione di proprietà e procedimenti	*esauriente*	10
	molto buona	9		*molto appropriata*	9
	buona	8		*appropriata*	8
	discreta	*7*		*discreta*	*7*
	sufficiente	6		*accettabile/adeguata*	6
	parziale/settoriale	5		*incerta*	5
	(molto) carente	*4*		*molto incerta*	*4*

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA A.S 2022/2023

Alunno_____Classe_____ sezione___

QUESITI		PUNTEGGIO		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	**PROBLEMA DI GEOMETRIA**	PUNTEGGIOMASSIMO	30	
		SUFFICIENTE	18	
		MINIMO	0	
2	**EQUAZIONI**	PUNTEGGIOMASSIMO	25	
		SUFFICIENTE	15	
		MINIMO	0	
3	**STATISTICA**	PUNTEGGIOMASSIMO	30	
		SUFFICIENTE	18	
		MINIMO	0	
4	**COMPITO DI REALTA'**	PUNTEGGIOMASSIMO	15	
		SUFFICIENTE	9	
		MINIMO	0	
		TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO		

TABELLA DI CONVERSIONE

PUNTEGGIO TOTALE	**VOTO**	**GIUDIZIO**
DA 95 A 100	**10**	**Eccellente**
DA 85 A 94	**9**	**Ottimo**
DA 75 A 84	**8**	**Buono**
DA 65 A 74	**7**	**Discreto**
DA 50 A 64	**6**	**Sufficiente**
DA 30 A 49	**5**	**Insufficiente**
DA 0 A 29	**4**	**Gravemente insufficiente**

VOTO _____

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Le prove scritte di lingua straniera consisteranno nello svolgimento di una prova, scelta in una terna di tre, conforme alla **tipologia di prova concordata** nelle riunioni di dipartimento per area disciplinare per le lingue inglese e francese. Come raccomandato nel *decreto 741/17* le tracce saranno ponderate sui due livelli di riferimento A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria e saranno predisposte *"in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo"*. Come indicato nella Nota 1865 detta prova è intesa *"ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta*".

La **PROVA DI INGLESE** proporrà un testo con esercizi di comprensione così strutturato:

A. 5 domande riguardanti il testo (con risposta a scelta multipla fra 2/3 opzioni); 5 domande aperte inerenti la comprensione del testo.
B. un esercizio di completamento finalizzato alla definizione delle competenze morfosintattiche (10 items) con 3 opzioni a disposizione.
C. Writing- produzione scritta (email o breve testo) su argomento attinente al contenuto del testo - 70/100 parole.

In particolare:

1. Le domande con risposta a scelta multipla e le domande aperte si riferiranno in maggior misura alle informazioni esplicitamente fornite dal testo. Qualche domanda, però, verterà anche su quanto è da esso implicitamente ricavabile, al fine di saggiare più ampiamente la capacità di ricezione scritta del candidato.
2. Il testo a riempimento si propone di saggiare le conoscenze linguistiche e grammaticali.
3. La produzione scritta sarà sviluppata su una traccia relativa ad un argomento attinente al contenuto trattato in modo personale.

PUNTEGGIO PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

Domande	• 5 a scelta multipla 5 punti • 5 aperte 10 punti	**15**
Testo a riempimento	• 10 items 10 punti	**10**
Produzione scritta	valutiamo forma e contenuto (vedi criteri) 15 punti	**15**
	Punteggio totale della prova	**40**

La **PROVA DI FRANCESE** proporrà un testo con esercizi di comprensione così strutturato:

A. Un esercizio con risposta a scelta multipla (2/3 opzioni);
B. Un esercizio con quesiti vero / falso finalizzato alla comprensione del testo (3 opzioni a disposizione).
C. Produzione scritta (email o breve testo) su argomento attinente al contenuto del testo - 50/70 parole.

PUNTEGGIO PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA FRANCESE

Esercizi	• 10 a scelta multipla 10 punti • 5 vero / falso 11 punti (5 F / 1 V)	**21**
Produzione scritta	valutiamo forma e contenuto	

	(3p correttezza 3p lessico 3p pertinenza) 9 punti	**9**
	Punteggio totale della prova	**30**

Le prove di lingua straniera accerteranno quindi:
- **Comprensione della lingua** -la comprensione del testo e del relativo questionario.
- **Produzione della lingua** - la correttezza linguistica e la competenza comunicativa.
- **Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base** - l'adeguatezza lessicale e la correttezza morfo-sintattica.

Le prove per gli **studenti con DSA** saranno adeguatamente compensate.

Le prove di lingua straniera saranno infine valutate su un **totale di 70 punti** (prova di inglese 40 e prova di francese 30) come indicato nelle griglie di correzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SINGOLA (inglese)

Punteggio	**Descrittori**
Da 40 a 38	Comprende il testo in modo completo e dettagliato. La produzione scritta è pertinente, il lessico ricco e le strutture morfosintattiche corrette.
Da 37 a 35	Comprende il testo in modo abbastanza completo e adeguato. La produzione scritta è nel complesso pertinente, il lessico è ricco e le strutture morfosintattiche adeguate.
Da 34 a 31	Comprende il testo in modo soddisfacente. La produzione scritta è nel complesso pertinente, il lessico adeguato e le strutture linguistiche per lo più corrette.
Da 30 a 27	Comprende globalmente il testo. La produzione scritta non è sempre pertinente, il lessico è semplice e sono presenti alcuni errori nell'uso delle strutture linguistiche.
Da 26 a 22	Comprende il testo in modo parziale/essenziale. La produzione scritta è comprensibile, ma grammaticalmente poco corretta con lessico povero e ripetitivo.
Da 21 a 19	Comprende il testo in modo limitato e/o confuso. La produzione scritta è poco comprensibile a causa di errori ortografici, lessicali e grammaticali.
Da 18	Comprende il testo in modo molto difficoltoso. la produzione scritta non è comprensibile, anche a causa di gravi errori ortografici, lessicali e grammaticali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SINGOLA (francese)

Punteggio	Descrittori
Da 30 a 29	Comprende il testo in modo completo e dettagliato. La produzione scritta è pertinente, il lessico ricco e le strutture morfosintattiche corrette.
Da 28 a 26	Comprende il testo in modo abbastanza completo e adeguato. La produzione scritta è nel complesso pertinente, il lessico è ricco e le strutture morfosintattiche adeguate.
Da 25 a 23	Comprende il testo in modo soddisfacente. La produzione scritta è nel complesso pertinente, il lessico adeguato e le strutture linguistiche per lo più corrette.
Da 22 a 20	Comprende globalmente il testo. La produzione scritta non è sempre pertinente, il lessico è semplice e sono presenti alcuni errori nell'uso delle strutture linguistiche.
Da 19 a 17	Comprende il testo in modo parziale/essenziale. La produzione scritta è comprensibile, ma grammaticalmente poco corretta con lessico povero e ripetitivo.
Da 16 a 14	Comprende il testo in modo limitato e/o confuso. La produzione scritta è poco comprensibile a causa di errori ortografici, lessicali e grammaticali.
Da 13	Comprende il testo in modo molto difficoltoso. La produzione scritta non è comprensibile, anche a causa di gravi errori ortografici, lessicali e grammaticali.

Voto	Punteggio conseguito dal candidato sommando il punteggio delle due prove -
10	Da 70 a 66
9	Da 65 a 61
8	Da 60 a 54
7	Da 53 a 47
6	Da 46 a 40
5	Da 39 a 33
4	Da 32

CRITERI DI CONDUZIONE DELLA PROVA ORALE

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali e dal curricolo d'Istituto.
2. Durante il colloquio il candidato dovrà dimostrare capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, con riferimento anche alle competenze di Educazione civica.
3. Il colloquio inizia con la presentazione di uno spunto personale che può essere 1. un lavoro e/o un approfondimento svolto in classe nell'ambito delle educazioni (Arte e Immagine, Tecnologia, Musica, Scienze motorie e sportive), come per esempio un disegno significativo, un lavoro di tecnologia, l'esecuzione di un brano musicale, ecc. 2. una riflessione su un'esperienza particolarmente significativa svolta in ambito scolastico nel corso del triennio, in cui l'alunno sia stato particolarmente coinvolto e che abbia portato ad una reale esperienza di crescita (a puro titolo esemplificativo: la partecipazione ad un corso o ad un concorso, la visione di un film, l'incontro con una persona, un'unità di apprendimento, la partecipazione ad un progetto, un'esperienza di solidarietà, il percorso di strumento musicale, ecc). **NON SONO PREVISTE LE COSIDDETTE "TESINE".**
4. Il lavoro o la riflessione deve poter documentare il percorso svolto e/o le tappe che hanno portato alla realizzazione dello stesso e dimostrare la personalizzazione dello spunto presentato.
5. Il lavoro (o la riflessione) può essere supportato da un testo scritto, da una presentazione anche multimediale, da un filmato, da una produzione artistica o tecnico pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale. Può essere supportato anche da mappa concettuale o cartellone esplicativo.
6. La seconda parte del colloquio prevede, da parte dei docenti della sottocommissione: 1. domande tese a verificare il livello di padronanza dei contenuti nelle diverse discipline ;
2. domande su un percorso di Educazione civica svolto in classe.

7. In particolare gli alunni con DSA o con piani didattici personalizzati potranno avvalersi di mappe concettuali e comunque seguiranno le indicazioni dei piani didattici personalizzati.
8. I colloqui degli allievi con disabilità verranno condotti in base alle indicazioni contenute nel PEI di ciascuno.
9. Gli alunni della classe digitale dovranno dimostrare di aver acquisito competenze specifiche, maturate nel corso del triennio.
10. Gli studenti che hanno frequentato le classi a indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.
11. Al colloquio è attribuito un voto espresso in decimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME ORALE

ELABORATO: SCELTA, IMPOSTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E TRATTAZIONE

molto significativo	10	
significativo	9	
buono	8	
organizzato	7	
sufficientemente organizzato	6	
non del tutto organizzato	**5**	
non organizzato	**4**	

CONOSCENZA E PADRONANZA DEI CONTENUTI E CAPACITA' DI RISOLVERE I PROBLEMI

eccellente	10	
ottima	9	
buona	8	
discreta	7	
sufficiente	6	
insufficiente	**5**	
gravemente insufficiente	**4**	

CAPACITA' DI VALUTAZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE; CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO (capacità di **argomentazione di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, con riferimento anche alle competenze di Educazione civica)**

eccellente	10	
ottima	9	
buona	8	
discreta	7	
sufficiente	6	
insufficiente	5	
gravemente insufficiente	4	

PROPRIETA' DI LINGUAGGIO E DI COMUNICAZIONE DURANTE LA PROVA ORALE

Ricco, appropriato e specifico	10	
Pienamente appropriato	9	
Appropriato	8	
Chiaro e corretto	7	
Sostanzialmente corretto	6	
Scorretto e/o impreciso	5	
Impreciso e inappropriato	4	

RIEPILOGO E VOTO FINALE

Punteggio finale	Voto	
38-40	10	
34-37	9	
30-33	8	
26-29	7	
22-25	6	
18-21	5	
16-17	4	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE – MODELLO NAZIONALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Esame di stato IC Rapallo 2022/2023

Strumenti compensativi alunni con DSA

Nome _____ classe _____

Esame scritto italiano	**SI / NO** Pagina di videoscrittura con correttore ortografico **SI / NO** Sintesi vocale con cuffiette *(devono portare una chiavetta USB e per chi ha avuto in comodato uso lo "Yoga book" il cavetto adattatore)* **SI / NO** Tempo in più
Esame scritto matematica	**SI / NO** Calcolatrice **SI / NO** Schemi regole **SI / NO** Tempo in più
Esame scritto inglese/ francese	**SI / NO** prova compensata graficamente **SI / NO** Tempo in più
Orale	

DATA_____

FIRMA GENITORE _____ FIRMA STUDENTE _____

FIRMA COORDINATORE _____